

Via Cristoforo Colombo

Addio «città dei bambini» Ma il nuovo progetto è fermo

«Lanceremo una gara internazionale di architettura per l'ex Fiera di Roma per avere un progetto di grande qualità», afferma l'assessore all'Urbanistica Marco Corsini. Ma intanto la delibera di Giunta con le «Linee guida per la riqualificazione e la trasformazione urbanistica del compendio immobiliare dell'ex Fiera di Roma», sette ettari che costeggiano la via Cristoforo Colombo a poche centinaia di metri da piazza dei Navigatori, è ancora ferma in commissione urbanistica a più di un anno dalla sua approvazione. Adesso, però, «stiamo valutando – prosegue l'assessore – se applicare la legge regionale sul “Piano casa”, in modo da poter accelerare tutte le procedure di approvazione: vogliamo arrivare al bando di gara il più presto possibile e il vincitore sarà colui che eseguirà anche i lavori».

Il modello, secondo Marco Corsini, dovrebbe puntare alla realizzazione di qualcosa di simile a «CityLife» a Milano, il quartiere storico della Fiera Campionaria, oggi in fase di realizzazione. Nella capitale, invece, dopo cinque anni dall'inaugurazione del nuovo complesso fieristico, il vecchio è in abbandono. «Alcuni padiglioni sarebbero ancora utilizzabili – afferma il presidente dell'XI municipio Andrea Catarci (Sel) –. E l'ultima iniziativa in via del tutto straordinaria l'abbiamo fatta noi con un incontro di pugilato nell'ottobre del 2011». Poi più nulla.

L'amministrazione di Veltroni voleva farci la «Città dei bambini»: 288 mila metri cubi di residenziale di pregio, più una quota parte a negozi di vicinato ed uffici, e 10 mila metri quadri di servizio pubblico per l'infanzia. Passati tre anni di silenzio, le linee-guida della delibera della giunta **Alemanno**, hanno cancellato la dicitura di «Città dei bambini» e prevedono la «demolizione degli edifici lungo la via Cristoforo Colombo» e una cubatura pari a «216.450 metri quadri da attuare attraverso la demolizione e ricostruzione». «Ma con il premio di cubatura si dovrebbe arrivare a 294 mila metri quadri», spiega Catarci.

L. Ga.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

